

Bollettino del collettivo FLMU-CUB TIM Toscana-Emilia Romagna

AURICOLARI E VIVAVOCE

In seguito alla segnalazione della FLMU di Firenze, nel luglio scorso la Azienda Sanitaria di Firenze (prevenzione Igiene e Sicurezza nei luoghi di Lavoro) ha scritto alla TIM richiedendo alla stessa, in ottica di "ridurre l'esposizione a radiofrequenze", di fornire ai lavoratori i "dispositivi atti ad allontanare dall'utente l'apparato di trasmissione, quali kit vivavoce, auricolari e microfoni". Un'ultima raccomandazione "ricorda l'obbligo di informare del presente atto i Rappresentanti per la Sicurezza dei Lavoratori".

La Tim ha prontamente risposto segnalando "che, già da tempo, abbiamo provveduto ad equipaggiare di kit vivavoce ogni automezzo sociale utilizzato per le attività lavorative" e "dal mese di Aprile u.s., i ns dipendenti sono dotati di telefono cellulare (mod Nokia 6610) corredato anche di auricolare con microfono", assicurando "inoltre che, nel merito, provvederemo a trasmettere l'opportuna informativa agli RR.LL.S. aziendali".

A questo punto sorgeva spontanea la domanda: la Tim ha intenzione di prendere in giro la ASL o i lavoratori? Probabilmente tutti e due perché, ad oggi, (a parte il grossolano errore sul modello di telefonino assegnatoci) nessuna auto sociale è equipaggiata del kit vivavoce relativo al telefono in nostro possesso, quelle poche auto che hanno un vivavoce è per il Siemens S4 che è stato fornito, tra l'altro, senza

caricabatteria (ed il kit non carica la batteria) con evidenti problemi logistici ...

Oltretutto, la semplice struttura degli auricolari porta ad una loro facile guastabilità (analogamente alle più note cuffiette per walkman), di fronte alla quale Tim si rifiuta di sostituire gli auricolari danneggiati.

L'ultima presa in giro risale all'inizio di quest'anno quando il nostro ex-responsabile PTR invitava tutti i lavoratori a indicare gli auricolari danneggiati per la loro sostituzione, ad oggi niente è cambiato (compreso il comportamento **scandaloso** dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza che, informati dall'azienda o no, dovevano intervenire come e più di noi, avendo prerogative e poteri ufficialmente riconosciuti dalla legge 626/94).

Riassunti altri 3 straordinari Telecom a Firenze

Il 23 febbraio, ribaltando la sentenza di primo grado, il tribunale di Firenze ha dichiarato a tempo indeterminato il contratto di lavoro di 3 ex straordinarie che avevano lavorato per 3 mesi al CLSUT ("12"- "187") nel 1996. La sentenza ha condannato la Telecom al reintegro in organico delle 3 dipendenti, al pagamento delle spese processuali di entrambe i gradi di giudizio (oltre 12 milioni), e a corrispondere arretrati dalla data in cui le dipendenti hanno manifestato la loro disponibilità al posto di lavoro.

Continua dunque la vertenza portata avanti dalla FLMU-CUB per il reintegro in azienda dei precari assunti con contratti a termine illegali: ad oggi una decina hanno già ottenuto il posto di lavoro, altri stanno proseguendo la vertenza.

A questo punto la pazienza finisce ed arriva la comunicazione di questi giorni che vi riportiamo integralmente :

Firenze, 29/03/00

COMUNICAZIONE VIA FAX

Telecom Italia Mobile SpA
RU/RI-P c.a. Mazzuca Sergio
via Nisio 57
00100 ROMA

FAX 06-39009671



La "flessibilità" del lavoratore

(Continua a pag. 2)

Oggetto: kit vivavoce ed auricolari

In riferimento alla lettera della ASL di Firenze del 27/5/99 (in allegato) in risposta alla nostra segnalazione, ed alla risposta di DRU/RI-SSP TIM del 23/7/99 (in allegato), ci sembra opportuno segnalare alcune inesattezze contenute nella Vs risposta in merito all'oggetto.

Pur riconoscendo che il nuovo modello di cellulare di cui sono stati equipaggiati i lavoratori TIM aveva di corredo il kit auricolare, quest'ultimo non viene sostituito in caso di guasto, costringendo il lavoratore ad utilizzare il telefono di servizio in modo difforme dalle raccomandazioni della ASL.

Per quanto riguarda i kit vivavoce, sono installati solo in parte nelle auto sociali ed il modello di kit vivavoce installato non è compatibile con il cellulare attualmente in dotazione ai lavoratori.

Senza contare che ci giungono notizie da altre regioni d'Italia ove la maggior parte delle auto non hanno alcun impianto di vivavoce.

Nonostante le ripetute richieste dei lavoratori, pochissimi auricolari sono pervenuti in sostituzione dei guasti e nessuna auto ci risulta equipaggiata di kit vivavoce adeguato al nuovo terminale. Essendo questa una situazione che si trascina ormai da molto tempo, vi invitiamo fortemente a sanare la suddetta nel più breve tempo possibile, in caso contrario, trascorsi 30 gg dalla ricezione della presente, ci vedremo costretti a rivolgerci nuovamente agli organi competenti in materia.

FLMUniti-CUB

Sulla evoluzione della vicenda vi terremo aggiornati, nella speranza che per primi siate voi lavoratori a vedere i primi risultati ...

P.S. : tutti i documenti in questione sono reperibili anche nel sito Internet della FLMU CUB TIM.

PART TIME CHE PASSIONE !!

E' l'uovo di Colombo. Manca il lavoro? Si divide fraternamente.

C'è solo un piccolo dettaglio: **con metà stipendio a vita, non si campa** Via dunque la vecchia legge garantista per una nuova più funzionale deregolamentazione: Fossa per conto di Confindustria storca la bocca, dice no e incassa. Un industriale "per bene" non può far vedere di andare d'accordo con un Governo di "sinistra" tendenza seppure "per bene".

Ma cosa c'era di tanto orribile nella vecchia legge istitutiva? Venivano tutelati due fondamentali esigenze del mondo del lavoro: quello dei lavoratori-studenti, che potevano contare su di un reddito più modesto, proseguire gli studi ed iniziare ad entrare nel giro del mercato del lavoro e quello delle lavoratrici con figli che potevano mantenere sia il legame col lavoro che curare gli interessi familiari.

Questo presupponeva che il regime di orario fosse stabilito prima, pertanto "il patto" veniva stipulato di fronte all'ufficio del lavoro con funzione di notaio e garante. La rigidità d'orario aveva anche la funzione di permettere il controllo da parte dell'Ispettorato del Lavoro. Infatti nel paese dei furbacchioni era semplice trasformare il part-time in una ghiotta occasione di evasione contributiva e fiscale:

Ti segno 4 ore e nei fai 8, se viene l'Ispettorato del Lavoro sei a fare lo straordinario e tutto si aggiusta. Da ciò la clausola del divieto di lavoro straordinario anche nelle forme subdole di lavoro supplementare e la pedissequa applicazione delle legge da parte di Telecom nei confronti dei part-time verticali ai quali veniva impedito di effettuare cambi di libertà il sabato e la domenica.

E ora grazie alla "clausola" Mc Donald's diventata legale prima della legge (potenza del capitale americano!) si farà lavoro straordinario con macchinose e cervelotiche percentuali, che nessuno applicherà e nessuno controllerà specialmente nella piccola impresa e nella grande distribuzione. Così finalmente si sarà legalizzata una parte del lavoro nero nella forma di "**lavoro nero legale**".

Gioiranno inoltre gli imprenditori meridionali che nella loro genialità avevano scoperto un "part-time" alla rovescia, quello retributivo, che funziona così : ti assicuro regolarmente per 8 ore, ti pago i contributi e tu paghi le tasse conseguenti, poi se il totale netto della busta paga viene 1 milione e mezzo ti do 750.000 lire, se ci stai bene, altrimenti arrivederci e grazie!

Il Marco

GROZNY E L'ARCOBALENO

Della guerra in Cecenia se ne parla poco, eppure è pur sempre una guerra, va bene che l'Italia non è coinvolta direttamente **ma dove sono finiti i pacifisti nostrani? Gli antimperialisti?**

Non è forse una guerra imperialista dell'orso russo? Non abbiamo visto le manifestazioni davanti ai consolati russi!

Perché non ci si mobilita contro questa guerra? Così si conferma ulteriormente il retaggio culturale di una certa sinistra nostrana intra ed extra parlamentare.

Ancora una volta a seminare la distruzione è la disputa per il controllo di una zona (Caucaso) ricca di materie prime e via fondamentale per gli oleodotti che si innesta sulle istanze indipendentiste delle popolazioni locali. Come in ex-Jugoslavia la potenza militare di turno (Russia) fa uso massiccio di bombardamenti attuando una guerra di "bassa intensità", cercando di limitare le perdite del proprio esercito per garantirsi l'appoggio dell'opinione pubblica interna anche ricorrendo alla solita retorica nazionalista. Questo genere di guerra determina un'enorme massacro di civili, motivo in più per avviare una campagna contro tutte le guerre che, da sempre, distruggono gli uomini e le donne di tutto il mondo per "interessi superiori".

Passando alla guerra in ex-Jugoslavia è scoppiato recentemente lo scandalo della missione "Arcobaleno",

ci sono stati alcuni arresti per la fine "non umanitaria" di molto materiale della missione, evidentemente qualcuno stava non seguendo le direttive governative e per questo doveva essere fatto fuori.

Tutto ciò non ci sorprende, anzi queste operazioni ipocrite di falso umanitarismo sono state orchestrate da una parte per tenere buona l'opinione pubblica nostrana mentre dall'altra il nostro stato partecipava ai bombardamenti nei Balcani.

Che dire poi di chi ha appoggiato, alla grande, la raccolta di fondi per Arcobaleno: ricordate Telecom e i sindacati Cgil-Cisl-Uil si accordarono invitando i lavoratori a devolvere un'ora del proprio stipendio per la missione, e come non dimenticare l'invito a sottoscrivere per Arcobaleno messo in prima pagina della rivista del CRALT Toscana?

In quell'occasione c'è chi si oppose concretamente alla guerra: sindacati di base, associazioni e movimenti vari riuscirono a mettere in piedi una forte mobilitazione con scioperi e manifestazioni tant'è che si ricorse allo spauracchio del ritorno del terrorismo per cercare di screditare e bloccare la protesta, mobilitazione che si dovrebbe mettere in piedi per la guerra in Cecenia come per tutte le guerre.

Corvo Rosso

Il 119 e le sue problematiche segrete

Customer service, questo sconosciuto ...

Questo verrebbe da dire su questo enorme settore della TIM, super incentivato, mega acclamato e, soprattutto, **iper sfruttato ... !!!** Verrebbe da pensare che è proprio vero che "tutto il mondo è paese", nel senso che nonostante vi siano differenze a volte abissali nella tipologia di lavoro tra settori come la rete ed il "servizio clientela", vi è un fattore che accomuna anche i più disparati settori: la volontà aziendale di sfruttare al massimo il personale aziendale (o risorse umane come piace tanto a qualcuno), alla faccia della tanto conclamata qualità interna !!!

Questo abietto stile di conduzione della vita lavorativa, si dimostra a volte con atteggiamenti dispotici, a volte con il gioco della "carotina" (e del bastone), altre volte con operazioni sottobanco che quando arrivano alla luce colpiscono come fulmini a ciel sereno.

Al 119 dispotici sono i comportamenti di taluni assistenti, che dispongono di poteri a volte enormi, potendo puntare soprattutto sulla precarietà di molti lavoratori (contratti di formazione, part-time, interinale...); sembra addirittura che ferie e permessi vengano accordati spesso a discrezione dell'assistente, dimenticandosi che possono essere respinti solo per comprovati motivi di servizio.

Il collega che opera in risposta ovviamente è destinato alla peggiore mansione; ma ritenendo forse che tale incarico sia riposante, quando i colleghi del fatidico back-office (l'élite) sono indietro con il lavoro, viene anche utilizzato anche per svolgere lavoro che in teoria non è ritenuto in grado di svolgere ... Questi colleghi sono oltretutto "monitorati" mediante telefonate civetta oppure telefonate al cliente per sapere del livello di informazioni (soprattutto commerciali) ricevuto dall'operatore; metodologia ben sospetta di illegalità (a questo proposito stiamo interessando i legali per approfondirlo).

Sindacalizzazione ? pressoché zero, visto l'ambiente giovane, dispotico e grazie alla gentile collaborazione di cgil-cisl-uil; ma non tutto è perduto ...

FLMU-Bologna

NOTIZIE DALL'ANSA :

@ 29/11/99 - 97292

Cassazione: INAIL paga incidente su autobus usato per raggiungere lavoro.

02/01/00 - 99659

INDUSTRIA: nel '99 cassa integrazione boom, 23 mln di ore in più.

14/01/00 - 90593

Cala lavoro regolare, cresce sommerso: irregolari 15 occupati su 100.

* 22/01/00 - 91181

Infortuni sul lavoro : INAIL, nel '99 oltre 100 morti al mese.

31/01/00 - 91762

Prezzi produzione + 2,8% tra Dic. '98 e '99; ha inciso voce petrolio.

09/03/00 - 93989

Prezzi alla produzione +0,8 % a gennaio, + 3,8 % su base annua.

09/03/00 - 94380

Confindustria: ancora segnali di ripresa; fatturato + 13,6 % a Dicembre '99.

09/03/00 - 94405

Confindustria: D'Amato, si a concertazione solo se fa fare passi avanti.

* 20/03/00 - 95194

Inflazione: +2,4% a Febbraio, la più alta da 3 anni.

23/03/00 - 95435

Occupazione: -1,4% nelle grandi imprese a Dicembre, -21.000 posti nel '99.

29/03/00 - 95855

Retribuzioni; +2,1% in un anno; scioperi: nei trasporti il 43% del totale.

LEGENDA :

- @ Notizie positive per i lavoratori.
- # Notizie positive per le aziende.
- * Notizie neutrali.

● PALLINI ROVENTI ●

● "... questa azienda opera in un mercato straordinario, ha tanti clienti, poca concorrenza ed un bilancio straordinario ..."

Roberto Colaninno, convention "il valore della rete" Telecom , 22-23 febbraio 2000 ...

● **Convenzioni per la ristorazione:** è forse utile ricordare a tutti e soprattutto ai neo assunti, che la FLMU-CUB Firenze ha da tempo stipulato due convenzioni con i seguenti esercizi :

1. **GOAL BAR** (p.za Beccaria): sconto di £ 1000 per ogni primo e/o secondo consumato.
2. **Caffè Ruggeri** (via Gioberti): sconto di £ 1000 ogni pasto consumato.

Va ricordato che è necessario specificare alla cassa che siamo dipendenti TIM ed eventualmente mostrare il badge.

Invitiamo inoltre i lavoratori a segnalarci eventuali problematiche o nuovi esercizi da convenzionare.

● **SEMPRE PIU' INFLAZIONE !** A marzo l'inflazione si attesta al 2,5%, con un aumento dei prezzi al consumo dello 0,3 %; confidiamo dunque in un consistente aumento contrattuale visto la perdita subita dal nostro stipendio nell'ultimo biennio, aumentato in due anni solo del 2,3% ma diminuito anche del 1,25% per effetto dell'abolizione del fondo telefonici (sempre più grazie alla mitica triplice !!).

● **SCANDALOSA TRIPLICE !** E' del 28 marzo u.s. l'ennesimo accordo scandalo firmato tra i dirigenti Telecom e la triplice, sempre più rappresentante dell'azienda e sempre meno dei lavoratori. Nel loro comunicato sbandierano i risultati dell'accordo come delle conquiste, ma

vediamo le riflessioni di un autorevole quotidiano (non certamente dalla parte dei lavoratori) : il sole 24 ore: *"Si prevede però anche – e questo è più sorprendente – un ricorso a cassa integrazione mobilità in uscita e contratti di solidarietà in un'azienda che guadagna circa 500 miliardi l'anno"* (forse un errore visto che i dati di prechiusura del bilancio '99 riportano un utile di 5050 miliardi ...). *"Ci saranno qui certamente perplessità, perché si è*

Iscriviti alla FLMU-CUB !

Tutti i lavoratori si possono iscrivere in forma rigorosamente anonima mediante :

-**Bonifico Bancario** – Versamento su C/C postale – Versamento a **mano**.

A scelta ogni 3, 6 o 12 mesi; il contributo è circa 15.000 £ per 12 mesi . Per iscriversi contattare : **Pieraccini Stefano** (rif 32757) – oppure la sede di via Nazionale 57 il mercoledì ore 17.30-19.30 Tel/fax 055/494858 .

Visita il sito INTERNET : www.dadacasa.com/flmu_fitim

utilizzato un armamentario lavoristico predisposto per situazioni di crisi (esistenti o latenti), in un caso in cui la crisi non c'è. ... alcune dichiarazioni ufficiali sottolineano gli investimenti previsti nell'accordo, quasi che questi siano stati "strappati" a Telecom nel corso della trattativa e non fossero invece semplicemente i numeri del piano industriale presentato già da alcuni mesi dall'azienda." Se questi sono i commenti di un quotidiano del genere, vi lascio immaginare i nostri, per i quali vi rimandiamo a comunicati appositi.

Stampato in proprio, questo numero è stato chiuso il 7 Aprile 2000

Federazione Lavoratori Metalmeccanici Uniti
Aderente alla Confederazione Unitaria di Base
50123 Firenze via Nazionale 57 - tel/fax 055/494858
Internet : www.dadacasa.com/flmu_fitim
Email : flmu.fi@superdada.com - flmu_bo@superdada.com - flmu.tim@dada.it

